

DA DOMANI

Nuova missione in India per le imprese regionali

In India per intessere rapporti commerciali. Ma anche per rafforzare le collaborazioni nel campo della ricerca e delle biotecnologie, soprattutto nel settore del vino. Si arricchisce di nuove sfumature la missione delle Camere di commercio friulane, in partenza per Delhi domani (e fino al 25) aprile nell'ambito della seconda delle tre annualità del progetto di animazione economica finanziato dalla legge regionale 1 del 2005. «Si rafforza l'interesse dell'economia friulana verso questo vero e proprio continente, uno tra i mercati più interessanti, che sta dando feedback commerciali più che positivi alle nostre imprese», ha sottolineato Giovanni Da Pozzo, presidente della Cciao di Udine, capofila della missione assieme a quella di Pordenone.

Con loro, un visitatore "speciale": il professor Raffaele Testolin dell'Iga, l'Istituto di genomica applicata insediato al Parco scientifico e tecnologico udinese, che beneficerà, come gli altri, di tappe e incontri personalizzati. Testolin, forte dell'esperienza che ha portato al sequenziamento del genoma della vite, progetto di rilievo mondiale, incontrerà i colleghi del Centro nazionale di ricerche sulla vite di Pune, nel Maharashtra, «per un confronto ed eventuali scambi finalizzati al miglioramento genetico delle viti - ha spiegato -, grazie alle nostre linee genetiche che consentono incroci più resistenti». Il viaggio gli consentirà anche di prendere contatti a nome dell'Iga con ditte o istituti di biologia molecolare, «per porre le basi di un eventuale succursale dell'Istituto, incentrata soprattutto sulla bioinformatica», ha precisato. L'India ha infatti un enorme potenziale di sviluppo economico, che consente ingenti investimenti in ricerca. Alla Fiera Biotech di Bangalore, poi, il genetista incontrerà un professore conosciuto a Innovaction 2008, presidente indiano dell'associazione che raggruppa le imprese del biotech.